|  |
| --- |
| DECRETO DEL DIRETTORE |
| **DELL’AGENZIA REGIONALE SANITARIA** |
|  | **N.** | **56/ARS** | **DEL** | **02/04/2015** |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **Oggetto: Recepimento della Convenzione stipulata con l’ASUR per l’attuazione per la realizzazione del Progetto CCM 2012 “Individuazione delle diseguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto”.** |
|  |
|  |
| **IL DIRETTORE** **DELL’AGENZIA REGIONALE SANITARIA** |

**- . - . -**

 VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

 RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

 VISTO l’articolo 16 della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e s.m.i.;

 VISTO l’articolo 4 della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 e s.m.i.;

- D E C R E T A -

* di recepire la Convenzione sottoscritta, in data 18/03/2015, dal Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria ed dal Direttore Generale dell’ASUR, per la realizzazione del Progetto CCM 2012 *“Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto*”, da condursi in collaborazione con l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto “, della quale si allega copia al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato “A”);
* di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun onere a carico della Regione

**IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE SANITARIA**

 ***Dott. Enrico Bordoni***

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), ha attivato, nell’ambito dell’area: “Sostegno alle Regioni per l’implementazione del Piano nazionale della prevenzione e di “Guadagnare Salute”, il Progetto dal titolo: *“Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto*”, da condursi in collaborazione con l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto.

Con DGR n. 145 del 17/02/2014, la Regione Marche ha aderito alla convenzione per l’esecuzione del citato Progetto CCM, nell’ambito del Programma del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, con la l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto quale Ente responsabile dell’esecuzione del progetto stesso.

L’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto ha stipulato una convenzione con l’ARS quale Unità Operative di Progetto n. 8, al fine di organizzare ed eseguire le attività previste dal Progetto stesso.

Con nota e-mail, acquisita al protocollo dell’ARS al n. 1144 del 29/1/2015, è stato trasmesso l’Atto aggiuntivo tra il Ministero della Salute –Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, e Regione Veneto, con cui si è prorogato al 01/05/2015 il termine di scadenza dell’accordo per la realizzazione del Progetto CCM in parola.

Nella Regione Marche, l’ASUR costituisce l’Ente del SSR che fornisce un servizio di assistenza sanitaria sull’intero territorio regionale, in maniera diffusa ed articolata, e, pertanto, un suo coinvolgimento nelle attività progettuali affidate all’ARS risulta necessario e proficuo ai fini della buona conduzione del progetto, con modalità operative efficaci e culturalmente competenti, per favorire l’accesso agli screening oncologici femminili da parte delle immigrate.

Pertanto, al fine di dare attuazione al Progetto CCM in parola, con nota prot. n. 1633 del 10/2/2015, si è proposto alla Direzione Generale dell’ASUR la stipula di un’apposita convenzione sulla base della Scheda Progetto a quest’ultima allegata.

In particolare, nella suddetta Convenzione si precisa che l’obiettivo del Progetto è quello di contribuire:

* alla definizione della metodologia di analisi per l’individuazione e il monitoraggio dell’accesso agli screening oncologici femminili, in particolare, al percorso dello screening citologico da parte delle immigrate;
* all’individuazione delle modalità operative efficaci e culturalmente competenti per favorire l’accesso agli screening oncologici femminili;
* all’implementazione di pratiche di offerta attiva (mediazione linguistico-culturale, materiale plurilingue ad hoc, formazione pertinente degli operatori e revisione modello organizzativo di offerta dello screening).

Le attività previste per l’esecuzione del progetto sono individuate come segue:

* ricognizione, presso le sedi consultoriali con offerta di screening, delle modalità di comunicazione utilizzate dai consultori nella programmazione delle attività di screening;
* ricognizione delle risorse di mediazione interculturale presenti sul territorio (produzione elenco mediatrici con formazione e/o esperienza di mediazione nei servizi sanitari);
* individuazione ed organizzazione, attraverso la costituzione di un gruppo di mediatrici interculturali per attività di peer education, delle pratiche di offerta attiva di screening cervicale, nonché l’inserimento sperimentale delle mediatrici nel lavoro di équipe consultoriale finalizzato all’offerta attiva dello screening e alla revisione del modello organizzativo del servizio.

Le modalità definite dalla Convenzione per la realizzazione del Progetto in questione prevedono che L’ASUR dovrà provvedere, di concerto con l’ARS, all’acquisizione delle risorse umane necessarie ed alla realizzazione delle attività previste per l’esecuzione del progetto, mentre l’ARS provvederà all’acquisizione delle risorse strumentali sulla base delle disponibilità finanziarie indicate nella tabella di ripartizione dei costi contenuta nella medesima scheda.

In riscontro alla suddetta nota ARS prot. n. 1633/2015, il Direttore Generale dell’ASUR, con nota prot. N. 7519 del 12/3/2015, ha comunicato l’approvazione della Convenzione in oggetto con Determina DG/ASUR n. 113 del 20/2/2015 ed ha trasmesso, a mezzo PEC, il predetto Documento sottoscritto digitalmente, chiedendone la restituzione con firma digitale del Direttore dell’ARS.

Con nota prot. n.3277 del 19/3/2015, questa Amministrazione ha inviato, a mezzo PEC, alla Direzione Generale dell’ASUR la Convenzione con la duplice sottoscrizione, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto esposto in premessa,

**SI PROPONE**

* di recepire la Convenzione sottoscritta, in data 18/03/2015, dal Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria ed dal Direttore Generale dell’ASUR, per la realizzazione del Progetto CCM 2012 *“Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto*”, da condursi in collaborazione con l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto “, della quale si allega copia al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato “A”);
* di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun onere a carico della Regione.

 **Il Responsabile del Procedimento**

 **Dott. Massimo Esposito**

- ALLEGATI -

Allegato n. 1”: Convenzione per la realizzazione del Progetto CCM 2012 *“Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto*”

***ALLEGATO n. 1***

**Convenzione tra l’Agenzia Regionale Sanitaria – Regione Marche e l’Azienda Sanitaria Unica Regionale – ASUR per la realizzazione del Progetto CCM 2012 “Individuazione delle diseguaglianze in salute e creazioni di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e contrasto”.**

**TRA**

**L’Agenzia Regionale Sanitaria – Regione Marche**, rappresentata dal Direttore-Legale Rappresentante Dr. Enrico Bordoni nato a Macerata il 8/5/1955, C.F.BRDNRC55E08E783Z, domiciliato per la carica presso l’ARS (Agenzia Regionale Sanitaria) Regione Marche, Via Gentile da Fabriano n. 3 – 60125 Ancona (di seguito denominata ARS),

**E**

**L’Azienda Sanitaria Unica Regionale – A.S.U.R.,** codice fiscale 02175860424, rappresentata dal Direttore Generale-Legale Rappresentante Dottor Gianni Genga, nato a Treia (MC) il 27/10/1957, domiciliato per la carica presso la Sede Centrale dell’ASUR, sita ad Ancona in via Caduti del Lavoro n. 40 (di seguito denominata ASUR)

**PREMESSO CHE:**

* Il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), ha attivato nell’ambito dell’area: “Sostegno alle Regioni per l’implementazione del Piano nazionale della prevenzione e di “Guadagnare Salute”: il progetto dal titolo: “Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto”, da condursi in collaborazione con l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto;
* Con DGR n. 145 del 17/02/2014, la Regione Marche ha aderito alla convenzione per l’esecuzione del progetto “Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e contrasto”, nell’ambito del Programma del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, con la l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto ente responsabile dell’esecuzione del progetto;
* l’Azienda Ulss 20 Verona - Regione Veneto ha stipulato una convenzione con l’ARS quale Unità Operative di Progetto n. 8, al fine di organizzare ed eseguire le attività previste dal Progetto stesso;
* l’ASUR costituisce l’Ente del SSR che fornisce un servizio di assistenza sanitaria sull’intero territorio regionale, in maniera diffusa ed articolata, e che, pertanto, un suo coinvolgimento nelle attività progettuali affidate all’ARS risulta necessario e proficuo ai fini della buona conduzione del progetto con modalità operative efficaci e culturalmente competenti per favorire l’accesso agli screening oncologici femminili da parte delle immigrate;
* con nota e-mail, acquisita al protocollo dell’ARS al n. 1144 del 29/1/2015, è stato trasmesso l’Atto aggiuntivo tra il Ministero della Salute –Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, e Regione Veneto, con cui si è prorogato al 01/05/2015 il termine di scadenza dell’accordo per la realizzazione del Progetto CCM in parola.

Il presente atto disciplina, pertanto, i rapporti di collaborazione fra l’ARS Marche e l’ASUR, al fine della realizzazione del progetto e l’utilizzazione dei fondi assegnati.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 (Oggetto e durata)**

La presente convenzione regola l’affidamento da parte dell’ARS all’ASUR delle attività previste per l’esecuzione del progetto CCM 2012 dal titolo: “Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e di contrasto”.

Tali attività, riconducibili a servizi di orientamento socio-sanitario a favore della popolazione immigrata presente nel territorio regionale, si dovranno concludere entro il 30 aprile 2015.

**Art. 2 (Obiettivi ed attività)**

L’obiettivo del progetto è quello di contribuire:

- alla definizione della metodologia di analisi per l’individuazione e il monitoraggio dell’accesso agli screening oncologici femminili, in particolare, al percorso dello screening citologico da parte delle immigrate;

- il concorso all’individuazione delle modalità operative efficaci e culturalmente competenti per favorire l’accesso agli screening oncologici femminili;

- l’implementazione di pratiche di offerta attiva (mediazione linguistico-culturale, materiale plurilingue ad hoc, formazione pertinente degli operatori e revisione modello organizzativo di offerta dello screening).

Le attività previste per l’esecuzione del progetto sono individuate come segue:

1. ricognizione, presso le sedi consultoriali con offerta di screening, delle modalità di comunicazione utilizzate dai consultori nella programmazione delle attività di screening;
2. ricognizione delle risorse di mediazione interculturale presenti sul territorio (produzione elenco mediatrici con formazione e/o esperienza di mediazione nei servizi sanitari);
3. individuazione ed organizzazione, attraverso la costituzione di un gruppo di mediatrici interculturali per attività di peer education, delle pratiche di offerta attiva di screening cervicale, nonché l’inserimento sperimentale delle mediatrici nel lavoro di équipe consultoriale finalizzato all’offerta attiva dello screening e alla revisione del modello organizzativo del servizio.

A tal fine l’ARS allega alla presente convenzione, a formarne parte integrante e sostanziale, la Scheda Progetto contenente il dettaglio dei profili e dei requisiti richiesti, dei contenuti delle attività da espletare e delle relative modalità di esecuzione (Allegato A).

**Art. 3 (Modalità)**

L’ASUR, sulla base della Scheda Progetto allegata alla presente convenzione (All. A), dovrà provvedere, di concerto con l’ARS, all’acquisizione delle risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività previste per l’esecuzione del progetto di cui al precedente art. 2.

L’ARS provvederà all’acquisizione delle risorse strumentali sulla base delle disponibilità finanziarie indicate nella tabella di ripartizione dei costi, di cui al punto E) dell’allegata Scheda Progetto.

L’ARS esercita funzioni di controllo e verifica sulle attività svolte attraverso il Dirigente Responsabile funzioni amministrative connesse alle attività dell’Osservatorio Diseguaglianze, Dott. Massimo Esposito.

Pertanto, il Referente ASUR individuato nel successivo articolo 5, al termine delle attività progettuali, dovrà presentare relazione finale con indicazione dei risultati raggiunti e la rendicontazione delle spese sostenute, sulla base del programma operativo e del piano finanziario approvato dal Ministero.

**Art. 4 (Costi e modalità di finanziamento)**

Per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, l’ARS trasferirà all’ASUR la somma di Euro 26.400,00 (euro ventiseiquattrocento/00), con le modalità di seguito riportate:

- una quota di € 18.400,00, pari ad una percentuale di circa il 70%, al momento della sottoscrizione del presente atto;

- la quota restante di € 8.000,00, pari a circa il 30% del trasferimento complessivo, alla positiva valutazione da parte dell’ARS della relazione finale e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell’art. 3.

**Art. 5 (Referenti)**

L’ARS identifica il Responsabile dell’Osservatorio Diseguaglianze in sanità, la Dr.ssa Patrizia Carletti, quale Responsabile Scientifico del Progetto.

L’ASUR individua l’Area Integrazione Socio Sanitaria e la Direzione Sanitaria dell’ASUR quali referenti aziendali del Progetto.

**Art. 6 (Sede Operativa)**

Per lo svolgimento delle attività progettuali oggetto della presente Convenzione l’ARS mette a disposizione dell’ASUR un locale dedicato presso la propria sede, sita ad Ancona in via Gentile da Fabriano, n. 3 .

**Art. 7 (Obblighi)**

L’ARS, di concerto con l’ASUR coinvolta nell’attività oggetto della presente convenzione, valuterà le modalità di divulgazione degli studi, l’elaborazione dei dati raccolti e delle metodologie sviluppate, ferma restando la disponibilità degli stessi a privilegiare i soggetti istituzionali del SSR.

**Art. 8 (Controversie)**

Eventuali controversie in merito agli adempimenti previsti dalla presente convenzione saranno di esclusiva competenza del Foro di Ancona.

**Art. 9 (Registrazione)**

La presente convenzione, redatta in duplice originale, sarà registrata solo in caso d’uso.

Ancona, li

 **Il Direttore Il Direttore**

**Agenzia Regionale Sanitaria Azienda Sanitaria Unica Regionale**

 **Dr. Enrico Bordoni\* Dr. Gianni Genga\***

\*firmato digitalmente

 **ALLEGATO A**

**PROGETTO CCM 2012 “Individuazione delle disuguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azione di sorveglianza e contrasto”**

**SCHEDA PROGETTO**

*Ente Responsabile dell’esecuzione: CCMR Veneto*

*Responsabile del Progetto CCMR Veneto: Dott. Massimo Valsecchi:*

*U.O. Regione Marche: Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute / ARS (Dr.ssa Patrizia Carletti):*

1. **Obiettivi:**

Contributo alla definizione della metodologia di analisi per l’individuazione e il monitoraggio dell’accesso agli screening oncologici femminili e in particolare al percorso dello screening citologico da parte delle immigrate.

Contributo per l’individuazione delle modalità operative efficaci e culturalmente competenti per favorire l’accesso agli screening oncologici femminili.

Implementazione di pratiche di offerta attiva (mediazione linguistico-culturale, materiale plurilingue ad hoc, formazione pertinente degli operatori e revisione modello organizzativo di offerta dello screening)

**Scadenza:** 30 aprile 2015

1. **Attività**

- Ricognizione sedi consultoriali con offerta di screening.

- Ricognizione sulle modalità di comunicazione utilizzate dai consultori nella programmazione delle attività di screening.

- Ricognizione delle risorse di mediazione interculturale (produzione elenco mediatrici con formazione e/o esperienza di mediazione nei servizi sanitari).

- Costituzione gruppo mediatrici interculturali per attività di “peer education”, individuazione e organizzazione di pratiche di offerta attiva di screening cervicale

- Inserimento sperimentale delle mediatrici nel lavoro di équipe consultoriale finalizzato all’offerta attiva dello screening e alla revisione del modello organizzativo del servizio.

**Destinatari intermedi**

Mediatrici interculturali, professionisti dei Consultori familiari

**Destinatari finali**

Donne immigrate

1. **Risorse umane da acquisire**

Per la realizzazione del Progetto occorre acquisire, con incarico di collaborazione coordinata e continuativa decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/04/2015, il seguente personale:

***n. 1 Laureato Responsabile del coordinamento operativo del Progetto Regionale CCM 2012 “Individuazione delle diseguaglianze in salute e creazione di conseguenti modelli di azioni di sorveglianza e di contrasto”.***

**Attività oggetto dell’incarico:**

L’attività consiste nell’espletamento, secondo specifiche direttive impartite dalla Responsabile scientifica dell’Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute dell’ARS Marche, di azioni inerenti la gestione del Progetto in parola ed, in particolare, le seguenti prestazioni:

1. Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività previste dal progetto.
2. Coordinamento delle varie figure professionali coinvolte a vario titolo nel progetto, supervisione e monitoraggio dei compiti e delle attività realizzate dalle stesse.
3. Contatti ordinari con gli interlocutori operativi e istituzionali coinvolti nella realizzazione del progetto.
4. Progettazione di materiale comunicativo/informativo interculturale di pertinenza.
5. Elaborazione e stesura dei documenti intermedi e finali relativi alla realizzazione del progetto.
6. Supporto alla rendicontazione del progetto.

**Requisiti**:

1. Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) in una delle seguenti discipline: sociologia, scienze politiche.
2. Esperienza documentata (almeno triennale) di direzione e coordinamento di progetti a livello nazionale ed internazionale su tematiche di genere e/o a favore di profughi e rifugiati.
3. Esperienza documentata (almeno triennale) in materia di gestione amministrativa e finanziaria di progetti finanziati da fondi pubblici.

La Conoscenza documentata della lingua inglese (livello C2 del quadro europeo comune di riferimento QECR, della lingua inglese e di altra lingua veicolare (francese, spagnolo) e **le esperienze documentate di lavoro all’estero, con responsabilità di coordinatore o capo progetto, in Paesi emergenti costituiranno titolo preferenziale**.

**Struttura aziendale di riferimento**: Direzione Sanitaria dell’ASUR e Area Integrazione Socio-Sanitaria della Direzione Generale ASUR.

**Durata dell’incarico:** dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/04/2015.

**Sede di lavoro**: L’attività del Collaboratore si svolgerà presso la sede resa disponibile dall’Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche per lo svolgimento del Progetto, con possibilità di accessi presso le sedi consultoriali dell’ASUR.

**Impegno orario**: accessi per almeno **130 ore** complessive nel corso dell’incarico.

**Costo lordo omnicomprensivo per l’intera durata dell’incarico**: **€. 5.000,00**.

 I rimborsi per eventuali spese di trasporto sostenute dal Collaboratore per l’attuazione del Progetto avverranno secondo le disposizioni normative e aziendali vigenti in materia, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. La liquidazione del compenso al Collaboratore avverrà a seguito della positiva valutazione delle attività progettuali da parte dell’ARS e della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

***n. 2 Mediatori interculturali per coordinamento mediazione,*** ***nell’ambito dei servizi di orientamento socio-sanitario a favore della popolazione immigrata presente nel territorio della Regione Marche.***

**Attività oggetto dell’incarico:**

1. Contributo tecnico all’elaborazione dei modelli di intervento (culturalmente pertinenti) e definizione dei vari step per la realizzazione del progetto in collaborazione con la responsabile scientifica del progetto.
2. Ricognizione sulle modalità di comunicazione utilizzate dai consultori familiari del SSR Marche nella offerta dello screening cervicale alle donne immigrate.
3. Ricognizione delle risorse di mediazione interculturale impiegate nei consultori familiari ai sensi della legge n. 7 del 2006 e del D.M. 24 aprile del 2000.
4. Costituzione e coordinamento di un gruppo di mediatrici interculturali per attività di peer education, formazione / azione nell’ambito della tutela della salute delle donne immigrate con particolare riguardo alla prevenzione.
5. Partecipazione e supporto all’organizzazione di incontri di audit interculturali (contributo alla comprensione e decodifica dei codici culturali) tra alcuni operatori dei Consultori Familiari ed il gruppo delle mediatrici interculturali finalizzati alla elaborazione di modelli di azione a contrasto delle diseguaglianze negli esiti di salute.
6. Supporto alla implementazione di pratiche di offerta attiva di screening cervicale (mediazione linguistico-culturale, materiale plurilingue ad hoc, formazione pertinente degli operatori e revisione modello organizzativo di offerta dello screening).
7. Lavoro di rete per la promozione dell’offerta dei servizi del Consultorio Familiare.

**Requisiti**

1. qualifica regionale di “mediatore interculturale” (codice TE 10.22) ai sensi della DGRM n. 242/2010;
2. lingua e cultura di origine di un paese extracomunitario;
3. possesso della carta di soggiorno o del regolare permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);
4. esperienza pregressa e documentata di almeno 5 anni (cinque) in qualità di mediatrice interculturale in sanità;
5. esperienza pregressa e documentata di almeno 5 anni (cinque), di coordinamento/organizzazione di gruppi/servizi di mediazione interculturale in sanità e/o attività di orientamento per la popolazione immigrata presso servizi del territorio della Regione Marche;
6. esperienza pregressa e documentata di formazione/docenza nell’ambito della mediazione interculturale.

**Struttura aziendale di riferimento***:* Direzione Sanitaria dell’ASUR e Area Integrazione Socio-Sanitaria della Direzione Generale ASUR.

**Durata dell’incarico*:*** dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/04/2015.

**Sede di lavoro**: L’attività del Collaboratore si svolgerà presso le strutture consultoriali dell’ASUR e presso la sede resa disponibile dall’Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche per lo svolgimento del Progetto.

**Impegno orario:** accessi per almeno **100 ore** complessive nel corso dell’incarico

**Costo lordo omnicomprensivo procapite per l’intera durata dell’incarico***:* **€. 3.000,00**.

I rimborsi per eventuali spese di trasporto sostenute dal Collaboratore per l’attuazione del Progetto avverranno secondo le disposizioni normative e aziendali vigenti in materia, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. La liquidazione del compenso al Collaboratore avverrà a seguito della positiva valutazione delle attività progettuali da parte dell’ARS e della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

***n. 10 esperti in mediazione interculturale in sanità, nell’ambito dei servizi di orientamento socio-sanitario a favore della popolazione immigrata presente nel territorio della Regione Marche.***

**Attività oggetto dell’incarico:**

1. Partecipazione alle attività di peer education, formazione / azione nell’ambito della tutela della salute delle donne immigrate con particolare riguardo alla prevenzione, in stretta collaborazione con il gruppo di progetto.
2. Contributo tecnico alla elaborazione dei modelli di intervento (culturalmente pertinenti) e definizione dei vari step per la realizzazione del progetto in collaborazione con la responsabile scientifica del progetto.
3. Partecipazione agli incontri di audit e focus group interculturali (contributo alla comprensione e decodifica dei codici culturali) con alcuni operatori dei Consultori Familiari presenti nel territorio della regione Marche finalizzati alla elaborazione di modelli di azione a contrasto delle diseguaglianze negli esiti di salute delle donne immigrate.
4. Collaborazione alla implementazione di pratiche di offerta attiva di screening cervicale (mediazione linguistico-culturale, traduzione interculturale di materiale plurilingue ad hoc).
5. Lavoro di rete per la promozione dell’offerta dei servizi del Consultorio Familiare.

**Requisiti**:

1. lingua e cultura di origine dei seguenti paesi / aree geografiche:
* due figure area Magreb, lingua araba
* una figura paese Romania, lingua rumena
* una figura paese Cina, lingua mandarino
* una figura paese Bangladesh, lingua bengalese
* una figura area geografica Africa Occidentale, lingua pidgin english
* una figura area Sud America, lingua spagnolo sudamericano
* una figura paese Ucraina, lingua ucraina
* una figura area geografica Subcontinente indiano e isole, lingua urdu
* una figura area Corno d’Africa, lingua tigrino o amarico o somalo
1. soggiorno in Italia da almeno 3 anni
2. possesso della carta di soggiorno o del regolare permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari);
3. esperienza pregressa e documentata nella mediazione interculturale in ambito socio-sanitario di almeno un anno
4. frequenza documentata di corsi di formazione nell’ambito della mediazione interculturale.

**In relazione all’Area Geografica/Paese di appartenenza della figura richiesta, verranno formulate n. 9 distinte graduatorie.**

**Struttura aziendale di riferimento***:* Direzione Sanitaria dell’ASUR e Area Integrazione Socio-Sanitaria della Direzione Generale ASUR.

**Durata dell’incarico*:*** dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30/04/2015.

**Sede di lavoro**: L’attività del Collaboratore si svolgerà presso le strutture consultoriali dell’Asur e presso la sede resa disponibile dall’Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche per lo svolgimento del Progetto.

**Impegno orario**: accessi per almeno **50 ore** complessive nel corso dell’incarico

**Costo lordo omnicomprensivo procapite per l’intera durata dell’incarico***:*  **€. 1.400,00**.

I rimborsi per eventuali spese di trasporto sostenute dal Collaboratore per l’attuazione del Progetto avverranno secondo le disposizioni normative e aziendali vigenti in materia, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. La liquidazione del compenso al Collaboratore avverrà a seguito della positiva valutazione delle attività progettuali da parte dell’ARS e della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

1. **Risorse Strumentali da acquisire**
* Materiali comunicativi /informativi (plurilingue) (traduzione, editing, duplicazione)
* N. 2 PC notebook
* N. 10 lettori DVD
* Materiale di cancelleria
1. **Ripartizione dei costi**

|  |
| --- |
| **Unità Operativa 8 Marche** |
| **Risorse** | **Euro** |
| ***Personale***- Risorse dedicate* un coordinatore operativo (co.co.co.) € 5.000,00
* due coordinatrici mediazione (co.co.co.) € 6.000,00
* operatori di mediazione (co.co.co.) € 14.000,00

   | 25.000 |
| ***Beni e servizi****- 2 notebook, 10 lettori DVD, materiale comunicativo, materiale cancelleria, altro*  | 12.600 |
| ***Missioni*** | 1.400 |
| ***Spese generali*** | 1.000 |
| ***Totale*** | **40.000**  |